USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

parte integrante regolamento d'Istituto – approvato con delibera n.9 del Consiglio d'Istituto del 18/12/2025

approvato nel Collegio docenti del 17/12/2025 con delibera n.29

"Il viaggio – nel mondo e sulla carta - è di per sé un continuo preambolo, un preludio a qualcosa che deve sempre ancora venire e sta sempre ancora dietro l'angolo; partire, fermarsi, tornare indietro, fare e disfare le valigie, annotare sul taccuino il paesaggio che, mentre lo si attraversa, fugge, si sfalda e si ricompone come una sequenza cinematografica, con le sue dissolvenze e riassestamenti, o come un volto che muta nel tempo. Forse è soprattutto nei viaggi che ho conosciuto la persuasione, nel senso dato a questa parola da Carlo Michelstaedter […]. La persuasione: il possesso presente della propria vita, la capacità di vivere l'attimo, ogni attimo e non solo quelli privilegiati ed eccezionali, senza sacrificarlo al futuro, senza annientarlo nei progetti e nei programmi, senza considerarlo semplicemente un momento da far passare presto per raggiungere qualcosa d'altro. Quasi sempre, nella propria esistenza, si hanno troppe ragioni per sperare che essa passi il più rapidamente possibile, che il presente diventi quanto più velocemente futuro, che il domani arrivi quanto prima, perché si attende con ansia il responso del medico, l'inizio delle vacanze, il compimento di un libro, il risultato di un'attività o di un'iniziativa e così si vive non per vivere ma per aver già vissuto, per essere più vicini alla morte, per morire.
Da Claudio Magris, "L'infinito viaggiare", Milano 2005

Visto il D.P.R. 275/1999, che conferisce alle istituzioni scolastiche autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, anche in tema di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;

Visti gli articoli del D.Lgs. 297/1994 che disciplinano l'ordinamento degli istituti scolastici e la programmazione dell'offerta formativa, anche con riferimento al coinvolgimento del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto nelle attività extracurricolari e nelle iniziative integrative;

Visto che in forza dell'autonomia scolastica le precedenti disposizioni normative in materia di viaggi di istruzione e visite guidate (a titolo esemplificativo: CM n. 291/1992; D.Lgs. 111/1995; CM n. 623/1996; CM n. 181/1997; D.P.C.M. 349/1999) mantengono valore meramente orientativo e non più prescrittivo, come già chiarito dalla Nota MIUR 2209/2012;

Considerato che le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, contribuendo all'arricchimento culturale, sociale e formativo degli studenti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con il progetto educativo complessivo;

Vista la recente evoluzione normativa in materia di contratti pubblici e affidamenti di servizi, in particolare il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) come integrato e corretto dal D.Lgs. 209/2024, nonché le successive modifiche dettate dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (in corso di conversione), che incidono sulle modalità di aggiudicazione dei servizi di trasporto e dei pacchetti turistici connessi a viaggi, stage, scambi culturali;

Vista la Nota MIM 7254 del 24 settembre 2025 con le indicazioni operative per l'anno scolastico 2025/2026, che ha definito le nuove regole applicabili alle Istituzioni scolastiche in materia di viaggi di istruzione, in particolare in merito agli affidamenti sopra soglia comunitaria per servizi, trasporti, stage linguistici e scambi;

Considerato altresì che, per garantire la sicurezza degli studenti coinvolti, l'Istituto intende procedere secondo criteri di trasparenza, correttezza, qualità del servizio e tutela della salute, in tutti gli aspetti organizzativi, logistici e operativi (trasporto, scelta fornitori, vigilanza, documentazione, consenso, assicurazioni, rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e responsabilità).

Vista la delibera n. 30 del Consiglio d'Istituto del 24/10/2025 che individua le tipologie di viaggi d'Istruzione e delibera i tetti di spesa.

Tutto ciò premesso,

il presente Regolamento definisce in maniera organica e coordinata le modalità di organizzazione, approvazione, svolgimento e responsabilità relative alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione promossi dall'Istituto, nel rispetto del quadro normativo vigente, dell'autonomia scolastica, delle indicazioni ministeriali e di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e di sicurezza che l'Istituto è tenuto a rispettare.

Art. 1. FINALITA'

La scuola considera altamente formative le attività di arricchimento del curricolo rappresentate da: uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Esse promuovono sia l'approfondimento delle competenze disciplinari sia lo sviluppo di competenze civiche, sociali, relazionali, di cittadinanza attiva. Esse sono, dunque, complementari e funzionali allo sviluppo del curricolo formativo dello studente. Tutte le uscite, in particolare i viaggi d'istruzione, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, presuppongono una precisa ed adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Quindi, al pari di qualsiasi altro progetto, per le uscite è indispensabile prevedere attività di programmazione, monitoraggio e valutazione, e sono chiamati in causa tanto l'elemento progettuale/ didattico quanto quello organizzativo ed amministrativo-contabile.

Art. 2. TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ E TEMPI

Le attività oggetto del presente Regolamento sono:

a) **Uscite didattiche o lezioni itineranti,** in orario scolastico, per la partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre, convegni, attività sportive e quanto altro ha a che fare con la programmazione didattica della/e classe/i. Si considera "uscita didattica sul territorio o lezione itinerante" quando l'attività si svolge senza l'uso di mezzo di trasporto prenotato dalla scuola;

b) **Uscite didattiche: Visite guidate**, della durata di un giorno, presso località di interesse storico-artistico, aziende, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, concorsi, parchi, riserve

naturali, etc. Le “visite guidate” presuppongono l’uso di mezzo di trasporto prenotato dalla scuola;
c) **Viaggi di istruzione**, della durata di più giorni e con almeno un pernottamento fuori sede. Con i viaggi d’istruzione effettuati in Italia, si mira a sensibilizzare gli alunni sulle caratteristiche peculiari del territorio italiano nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Per quelli effettuati all'estero la finalità è rappresentata dalla conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche di altri paesi. La tipologia dei “viaggi d’istruzione” comprende anche i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive e le attività genericamente intese come sport alternativi (escursioni, campeggi, campus sportivi, campi-scuola); le visite in aziende; la partecipazione a concorsi, mostre o ad altre manifestazioni artistiche; gli scambi culturali e gli stages previsti dai programmi comunitari e di progetto, al fine di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse e di facilitare un processo di integrazione multiculturale.

Art. 3. TEMPI E PROCEDURE GENERALI Le iniziative proposte dai Consigli di classe saranno portate all’approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto entro il mese di dicembre di ogni anno scolastico. Il Consiglio di istituto, con i presenti criteri, delega la Dirigente Scolastica ad autorizzare le uscite didattiche/visite guidate che saranno eccezionalmente presentate nel corso dell’anno scolastico in tempi non utili per essere sottoposte alla delibera degli organi collegiali. La Dirigente Scolastica verificherà la compatibilità della richiesta con i criteri contenuti nel presente Regolamento e con le finalità del PTOF. La delega è comunque limitata a: - visite guidate, a piedi o con mezzi pubblici, in orario scolastico; - visite guidate di una sola giornata.

Art 4. PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono, di norma, provenire dai Consigli di Classe in occasione della prima riunione di insediamento in composizione “allargata”, con la presenza dei genitori e degli alunni eletti. Ogni Consiglio di Classe, nell’ambito della propria programmazione didattica, propone dunque le attività da svolgere, distinguendole tra uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione, quest’ultimi con le relative mete e gli eventuali accompagnatori (ed eventuali sostituti in caso di imprevisti). Le proposte che prevedono l’uso del mezzo di trasporto a cura dalla scuola, oltre che ad essere riportate nel verbale del consiglio di classe, saranno indicate su apposito modello, identico per tutto l’Istituto, sottoscritto dal Coordinatore e consegnato alla commissione viaggi, formalmente incaricato dalla scuola. È altresì compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento tenuto in classe, e/ o nei viaggi d'istruzione precedenti e delle note disciplinari. Qualora questo non risultasse adeguatamente corretto o gestibile con l’ordinaria vigilanza, la classe o singoli studenti non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione.

Art. 5. DESTINATARI Gli alunni regolarmente iscritti e frequentanti delle classi prime e seconde possono partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate di un giorno, ad un solo viaggio d'istruzione con pernottamento massimo di due giorni. Gli alunni regolarmente iscritti e frequentanti delle classi terze e quarte possono partecipare a viaggi d’istruzione in Italia fino ad un massimo di quattro pernottamenti. Gli alunni regolarmente iscritti e frequentanti delle classi quinte, oltre alle tipologie sopra descritte, possono partecipare anche ad un viaggio d’istruzione all’estero. Risulta condizione vincolante il comportamento del singolo e dell’intera classe e la decisione finale spetta ai singoli consigli di classe.

Art. 6. NORME GENERALI Le uscite sono autorizzate dalla Dirigenza. Le uscite didattiche e le visite guidate, complessivamente, non possono essere superiori al numero di sei per ogni classe. A queste sei uscite si possono aggiungere le manifestazioni che si svolgeranno nelle "giornate delle celebrazioni", come definite dal calendario scolastico regionale della Regione Toscana. Per le uscite didattiche, per le visite guidate e per le manifestazioni sportive di norma è prevista la partecipazione dell'intera classe. Gli impegni che le classi del triennio hanno al di fuori dell'istituto scolastico nell'ambito delle attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro) non rientrano tra le uscite consentite. Per i viaggi d'istruzione è opportuno indicare in sei notti e sette giorni il periodo massimo utilizzabile per ciascuna classe quinta, da realizzare in un unico periodo. E' prevista la partecipazione del 50%+ 1 degli allievi di ogni classe. È fatto divieto di effettuare uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione negli ultimi trenta giorni di lezione, fatta eccezione per i Campus scuola e le manifestazioni sportive. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche). Gli alunni non partecipanti al viaggio d'istruzione non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica e, per essi, la scuola provvederà ad organizzare attività didattiche. Nella programmazione dei viaggi occorre che si valuti che il costo complessivo non risulti particolarmente oneroso in modo da limitare il più possibile qualunque discriminazione di tipo economico alla partecipazione da parte degli allievi. ("Si reputa opportuno rammentare che non possono essere chieste alle famiglie degli Studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie ", OM. 132/90). Per motivi organizzativi ed economici ogni viaggio di istruzione per cui sia richiesto come mezzo di trasporto l'aereo può coinvolgere, di norma, un numero massimo di 40/45 persone (tra Studenti e Docenti accompagnatori). I massimali dei tetti di spesa sono stati definiti nella delibera n.50 del consiglio d'Istituto del 24/10/2025. In ogni caso, ogni singolo viaggio d'istruzione può coinvolgere al massimo tre classi. Nessuna richiesta estemporanea o fatta all'ultimo momento potrà essere presa in considerazione; la pianificazione avviene nel mese di dicembre di ogni anno e riguarda l'intero anno. Parimenti non saranno accolte tutte le richieste che risultino mutate (nella destinazione, nel vettore, nel numero di partecipanti o nel periodo) rispetto alla proposta di viaggio iniziale che era stata formulata ed approvata dal Consiglio di classe.

Art. 7. TETTI DI SPESA (delibera n.50 del consiglio d'Istituto del 24/10/2025) Per le diverse tipologie di viaggio sono previsti dei tetti massimi di spesa così determinati: 1) USCITE DIDATTICHE tetto massimo € 100 2) VIAGGI DI ISTRUZIONE 2.1) ITALIA € 500 2.2) ESTERO € 800 3) PCTO estero € 1.000 4) STAGE LINGUISTICI € 1.800 4) VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE € 600. Per quanto riguarda l'Erasmus, rimanda a quanto deliberato nel regolamento predisposto *ad hoc*.

Art. 8. USCITE DIDATTICHE - PROCEDURE PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI Il docente del Consiglio di classe che propone l'uscita didattica o lezione itinerante e funge da accompagnatore è tenuto a:

1. compilare la richiesta, comprensiva di breve relazione e motivazioni didattiche (allegando eventualmente anche documentazione illustrativa), indicando eventuali costi che gli alunni sono chiamati a sostenere;
2. predisporre e sottoscrivere l'elenco degli alunni partecipanti;
3. raccogliere e conservare, fino al termine dell'a.s, l'autorizzazione dei genitori;

Il dirigente firma gli elenchi dei partecipanti e la comunicazione che autorizza l'attività.

Ad ogni modo, modalità e termini di versamento saranno individuati dalla Dirigenza caso per caso, nel rispetto della normativa vigente. Per la partecipazione a spettacoli cinematografici, musicali, teatrali e simili, il limite massimo di spesa non sarà superiore a €15/20 euro. Non è consentito l'utilizzo dell'aula magna dell'istituto per spettacoli a pagamento per gli alunni durante l'orario delle lezioni.
4. consegnare alla commissione viaggi la sola documentazione di cui ai punti 1) e 2) almeno cinque giorni prima dell'uscita;
5. ritirare gli elenchi degli alunni partecipanti, su carta intestata della scuola e sottoscritti dal Dirigente Scolastico. Non devono esservi discordanze nella documentazione presentata;
6. compilare la relazione conclusiva e consegnarla alla commissione gite o in Segreteria. Nel caso di più classi partecipanti, è possibile presentare un'unica relazione cumulativa. Non devono esservi discordanze nella documentazione presentata.

Art. 9. CONTRIBUTI DEGLI ALLIEVI Ogni singolo partecipante, sia per le visite guidate che per i viaggi d'istruzione, dovrà effettuare il versamento della quota di partecipazione. Per i viaggi d'istruzione, in genere, la quota di partecipazione va versata 30 (trenta) giorni prima della partenza, fermo restando situazioni di particolare urgenza dovute a partenze imminenti.

Art.10. ACCOMPAGNATORI La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Il Dirigente Scolastico, se ritiene opportuno, può prevedere la partecipazione di personale A.T.A. in qualità di supporto per particolari esigenze. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, è preferibile utilizzare i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle discipline attinenti alle finalità dello stesso. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare. Ogni studente in situazione di handicap deve avere, di norma e in presenza di esigenze specifiche, un accompagnatore personale con competenze specifiche. L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Spetta al Dirigente Scolastico stabilire il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e individuare le persone cui affidare tale incarico, in ogni caso deve essere previsto di norma un accompagnatore ogni 15 studenti. Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle uscite didattiche ed alle visite guidate, né ai campus scuola pur essendo auspicabile, comunque, una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente. Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). La partecipazione dei genitori degli alunni può essere consentita (nel caso di disabilità certificata o di particolari problematiche sanitarie) a condizione che non comporti oneri a carico del Bilancio dell'Istituto e che sollevi la Pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità penale e civile, nell'eventualità di danni riportati a carico della propria persona o provocati a terzi in seguito a incidenti. I genitori si impegnano a collaborare alle attività programmate non assumendo in alcun modo funzione di accompagnatori, ruolo di esclusiva competenza dei docenti. Tutti i partecipanti devono avere copertura assicurativa garantita da polizza riferita a tutti i viaggi e alle uscite didattiche effettuate nell'anno scolastico.

Art. 11 SCELTA DELLE DITTE DI TRASPORTO E/O DELLE AGENZIE DI VIAGGIO La scelta delle imprese e delle società fornitrici dei servizi di visite guidate e viaggi d'istruzione avverrà nel rispetto delle normative vigenti, in particolare si applicano e norme del nuovo codice dei contratti D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia per le procedure di affidamento al regolamento relativo all'attività negoziale della scuola.

Art. 12 POLIZZA ASSICURATIVA Il Direttore S.G.A. e il Dirigente verificano che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile, sia prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione. Gli alunni sono tenuti al pagamento della quota assicurativa per la partecipazione ad ogni tipologia di uscita.

Art. 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare, per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare: - i servizi offerti dall'agenzia - il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti - la valutazione degli accompagnatori - la comparazione tra costo e beneficio A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio ed, eventualmente, questionari compilati dagli alunni.

Art. 14. MODELLI DI RICHIESTA E DI AUTORIZZAZIONE I modelli che occorre compilare da parte dei docenti, dei Consigli di Classe e da parte dei genitori a seconda delle distinte tipologie oggetto del presente regolamento sono scaricabili dal sito dell'ISIS "V.Fossombroni"

Art. 15. NORME DI SICUREZZA In occasione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, devono essere seguite e rispettate tutte le norme di sicurezza previste dal D.Lgs 81/2008.

ART 16. OBBLIGHI GENERALI PER LE FAMIGLIE La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri, ecc, in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc. ecc.). La famiglia deve assicurarsi che l'alunno porti con sé un documento di riconoscimento, valido per l'espatrio nel caso di viaggio all'estero, e la tessera sanitaria.

Art. 17. NORME GENERALI per la comunità dell'ISIS V.fossombroni
1- Sul pullman. Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio in bus, controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile. Controllare che gli studenti ripongano lo zaino nel bagagliaio e tengano in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita.
2- In albergo. All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile. Verificare che le camere siano idonee e che non presentino

potenziali pericoli per gli occupanti, tenuto conto anche di eventuali comportamenti scorretti da parte degli alunni. Gli studenti non consumino le bibite eventualmente presenti nel frigo-bar delle camere e non vi lascino oggetti di valore incustoditi. È vietato fumare nelle camere.
3- Durante il giorno. In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sporgeranno denuncia alle autorità competenti. Raccomandare agli studenti di tenere il portafoglio e gli oggetti di valore nelle tasche davanti del pantalone o, meglio ancora, in un borsellino antiscippo appeso al collo o alla cintura. Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi. È permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito con le adeguate sanzioni disciplinari. In ogni caso, in qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno eventualmente sanzionate con provvedimenti disciplinari.
4- Durante la notte. È vietato uscire dalle proprie stanze contravvenendo le disposizioni impartite dei docenti. In qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irriguardosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.
5- Privacy. Si considera violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.
6-Provvedimenti Disciplinari. Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del presente Regolamento attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili. I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio: - nota disciplinare individuale - sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, - divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico, - blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico, - divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo, - blocco di tutte le uscite didattiche e del viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'anno scolastico successivo.

ART. 18 RELAZIONE FINALE A viaggio d'istruzione concluso, i docenti accompagnatori sono tenuti ad informare con relazione scritta gli organi collegiali e il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. Le informazioni cui sopra sono condizioni necessarie per il pagamento degli eventuali emolumenti ai docenti e per il saldo della fattura alla ditta appaltatrice.

Art. 19. NORME FINALI. Per tutto quanto non espressamente indicato ai precedenti articoli, si rimanda alle norme vigenti, civili penali e al regolamento di istituto.
Grosseto, 18 dicembre 2025